

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario-Direttore, su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Ente, dal 20.6.2017 al \_\_\_\_\_, a norma dell'Art. 11 della L.R. 3.12.1991, n. 44 e ss. mm. e ii e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati presentati reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Enna, li 20 Giugno 2017

L'ADDETTO

f.to Colina

IL SEGRETARIO

f.to Cammarata

E' copia conforme all'originale

Enna, li 20 Giugno 2017

IL SEGRETARIO

Geom. Antonio Cammarata

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

**ENTE AUTODROMO PERGUSA**

(Consorzio Tra Enti Pubblici della Provincia di Enna)

Con sede in Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 32 del Registro

Seduta del 8 giugno 2017

OGGETTO: **Disavanzo di Amministrazione esercizio 2015: approvazione piano di rientro.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno otto, del mese di giugno, alle ore 10,00, in Enna, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) Sgrò Mario	SI	--	Presidente
2) Battaglia Alessandro	SI	--	Consigliere
3) Sanfilippo Salvatore	--	SI	Consigliere

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Mario Sgrò.

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Ente Geom. Antonio Cammarata.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con la propria precedente Deliberazione n. 31, adottata in data odierna, e dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Rendiconto della gestione dell'Esercizio 2015 che ha evidenziato un disavanzo di amministrazione pari ad euro 359.245,98, generato dagli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO l'art. 187, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede che "il disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del Bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188";

RICHIAMATO l'art.188 del D.lgs.267/2000;

VISTO, in particolare, il comma 1, terzo periodo, dell'art. 188 del predetto D. Lgs. il quale prevede che "il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel Bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura, contestualmente all'adozione di una delibera avente ad oggetto il Piano di rientro dal disavanzo nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

DATO ATTO che, nell'ipotesi di mantenimento del precedente sistema contabile di cui al D.Lgs. 267/2000, l'esercizio finanziario 2015 si sarebbe chiuso con un risultato positivo pari ad un avanzo di amministrazione di € 21.039,20 come indicato nella delibera di approvazione del Rendiconto di Gestione, ma con l'adozione del nuovo sistema contabile di cui al D.lgs.118/2011 che prevede di sottrarre dal risultato di amministrazione le quote accantonate al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari ad € 370.285,18, e al contenzioso potenziale, pari ad € 10.000,00, le risultanze per l'esercizio 2015 hanno determinato un disavanzo di amministrazione di € 359.245,98;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 19.11.2015, ratificata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 27.1.2016, che si richiama integralmente, con la quale si è proceduto ad approvare le risultanze del RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI e PASSIVI al 31.12.2014 e contestualmente a rideterminare il Risultato di Amministrazione al 01.01.2015 sulla base dei nuovi principi contabili;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 27/01/2016 avente ad oggetto la "Ripiano del disavanzo di amministrazione al 01/01/2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui - art.3, commi 15 e segg. D.Lgs. n.118/2011 e art. 2 D.M. 02/04/2015";

DATO ATTO che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 non risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1 gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 274.792,16;

RICHIAMATO l'art.4 del Decreto 2 aprile 2015, del Ministero dell'Economia e delle Finanze che testualmente recita: "In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato all'esercizio 2015 non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso del 2015, e l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione

6) Prendere atto del parere favorevole espresso in merito dal collegio dei Revisori giusta Verbale N. 3 del 12.5.2017, trasmessa a questo Ente con nota n. 6/rev di Prot., del 17.5.2017, allegato sub "B" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- - - - -

Successivamente, stante l'urgenza del caso, il Consiglio con separata votazione espressa in forma palese e unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Fatto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

f.to Battaglia

f.to Sgrò

f.to Cammarata

2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali";

VISTO il prospetto sinottico/contabile, all'uopo predisposto dal Servizio finanziario dell'Ente, che sub "A" si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riportante il piano di rientro del suddetto maggiore disavanzo, predisposto in funzione della sopra richiamata normativa;

RITENUTO necessario sulla scorta delle norme vigenti:

- imputare all'annualità 2016 la quota di disavanzo, derivante dal riaccertamento straordinario, non recuperata nel 2015, pari ad € 29.301,88;
- applicare, il maggior disavanzo risultante dal rendiconto 2015, pari ad € 212.736,58, al bilancio di previsione 2016- 2018, prevedendone il ripiano negli esercizi considerati dallo stesso, mediante quote annuali di € 70.912,19;
- di dover procedere al ripiano del disavanzo di amministrazione 2015 attraverso le manovre previste nel redigendo bilancio di previsione 2016/2018 consistenti nella riduzione di spesa sui macroaggregati concernenti gli acquisti di beni e servizi;

VISTO il parere favorevole, previsto dall'art.188 del D.lgs. n.267/2000, espresso in merito dall'Organo di Revisione del Consorzio con verbale n. 3 del 12.5.2017, acquisito al prot. dell'Ente al n. 1436 del 17.5.2017 che sub "B" si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità contabile e di regolarità tecnica, ai sensi degli Artt. 16 e 17, dello Statuto Consortile nonché ai sensi dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

con voti unanimi palesi

#### D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto che il risultato di amministrazione 2015 è pari ad un disavanzo di € 359.245,98;
- 2) Di approvare il piano di rientro per la copertura del disavanzo di amministrazione 2015 con le modalità meglio descritte nel prospetto contabile allegato sub "A" alla presente deliberazione che quivi devono intendersi integralmente riportate;
- 3) Di dare atto che si procederà alla copertura del disavanzo di amministrazione 2015 mediante le manovre previste nel redigendo bilancio di previsione 2016/2018 consistenti nella riduzione di spesa sui macroaggregati concernenti gli acquisti di beni e servizi;
- 4) Di stabilire che essendo questo Ente in regime di bilancio provvisorio, l'applicazione al Bilancio del ripiano della quota di maggior disavanzo si realizzerà al momento dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018;
- 5) Di allegare la presente Deliberazione al redigendo Bilancio di previsione 2016-2018;

**ENTE AUTODROMO PERGUSA**  
(CONSORZIO TRA ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI ENNA)  
CON SEDE IN ENNA  
-----

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 32 DEL 8 GIUGNO 2017**

**OGGETTO: Disavanzo di Amministrazione esercizio 2015: approvazione piano di rientro.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 17, comma 2 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 3 Maggio 2017

IL SEGRETARIO  
f.to Cammarata

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
E COPERTURA FINANZIARIA**

(Artt. 16 e 17 Statuto Consortile – art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000)

VISTO: Si esprime parere \_\_\_\_\_ in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Enna, 3 Maggio 2017

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to Cammarata

---